



Unlock the value of
empathy in technology
to drive customer engagement.

Relazione Consolidata

al 30 Giugno 2019

Indice:

<u>Relazione sulla Gestione</u>	<u>3</u>
<u>Schemi di Bilancio</u>	<u>9</u>
<u>Movimentazione Patrimonio Netto</u>	<u>12</u>
<u>Rendiconto Finanziario</u>	<u>13</u>
<u>Relazione Finanziaria Consolidata</u>	<u>14</u>
<u>Relazione della Società di Revisione</u>	<u>35</u>

Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2019 presenta un utile netto di spettanza del gruppo di Euro 466.945 dopo aver accantonato ammortamenti per 582.841. Il Patrimonio netto complessivo ammonta ad Euro 13.015.231, di cui 12.818.601 di pertinenza del Gruppo.

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo immobilizzato pari a euro 9.312.718 (Euro 6.176.352 al 31 dicembre 2018) per effetto degli investimenti capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali. L'attivo corrente risulta pari invece ad euro 13.638.986 (Euro 9.783.085 al 31 dicembre 2018), composto da liquidità immediate (cassa e banche) per un ammontare pari ad euro 3.839.335 (Euro 100.655 al 31 dicembre 2018). A ciò si devono aggiungere la liquidità differita pari ad Euro 9.429.651 (Euro 9.311.530 al 31 dicembre 2018), prevalentemente composta da crediti commerciali nei confronti della clientela per un totale di euro 6.571.010 (Euro 8.014.393 al 31 dicembre 2018) e crediti tributari per euro 2.104.244 (Euro 820.293 al 31 dicembre 2018); la maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività correnti a breve termine pari a euro 6.440.449 (Euro 8.254.391 al 31 dicembre 2018), rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dell'Erario e Istituti di Previdenza per euro 1.238.128 (Euro 1.656.958 al 31 dicembre 2018), nei confronti dei fornitori per euro 4.086.515 (Euro 5.316.869 al 31 dicembre 2018) e da debiti verso le banche per euro 403.791 (Euro 668.843 al 31 dicembre 2018).

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo corrente e il passivo a breve, risulta pari a euro 3.400.417 (Euro 1.249.831 al 31 dicembre 2018) ed evidenzia una buona struttura patrimoniale del Gruppo e un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine. Infatti gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti. A garanzia di tale solidità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nelle società del Gruppo.

La situazione economica presenta aspetti positivi.

1. Situazione del gruppo e andamento della gestione, nel suo complesso e nei vari settori, (con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, al personale e all'ambiente) (art 2428 c.1)

Mercati in cui l'impresa opera

Si ritiene opportuno contestualizzare i punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, a partire dalla situazione macroeconomica del mercato in cui il gruppo opera.

Le tecnologie digitali forniscono una prospettiva di innovazione sempre più evidente nel posizionamento competitivo di tutti gli operatori economici che agiscono nel mercato. Tale esigenza di innovazione è sentita in modo sempre più consapevole e abilita una profonda trasformazione dei processi di business, a partire, in modo particolare, dai processi relativi al ciclo attivo e del marketing.

Nel settore delle piattaforme Cloud si sono configurati negli ultimi anni player significativi arrivando a caratterizzare il relativo mercato sia dal punto di vista della tipologia del servizio proposto (IaaS, PaaS oppure SaaS), sia per quanto riguarda i diversi scenari applicativi, specializzando le piattaforme Cloud in molteplici sottodomini.

A livello infrastrutturale si è assistito al consolidamento da un lato di soluzioni proposte da big player (Amazon AWS, Microsoft Azure), ma anche alternative incentrate su cloud portability e cloud interoperability, al fine di ridurre se non evitare le dinamiche di vendor lock-in. Parallelamente, nel panorama dei servizi mobile, numerosi "app builder" si contendono numerose quote di un mercato

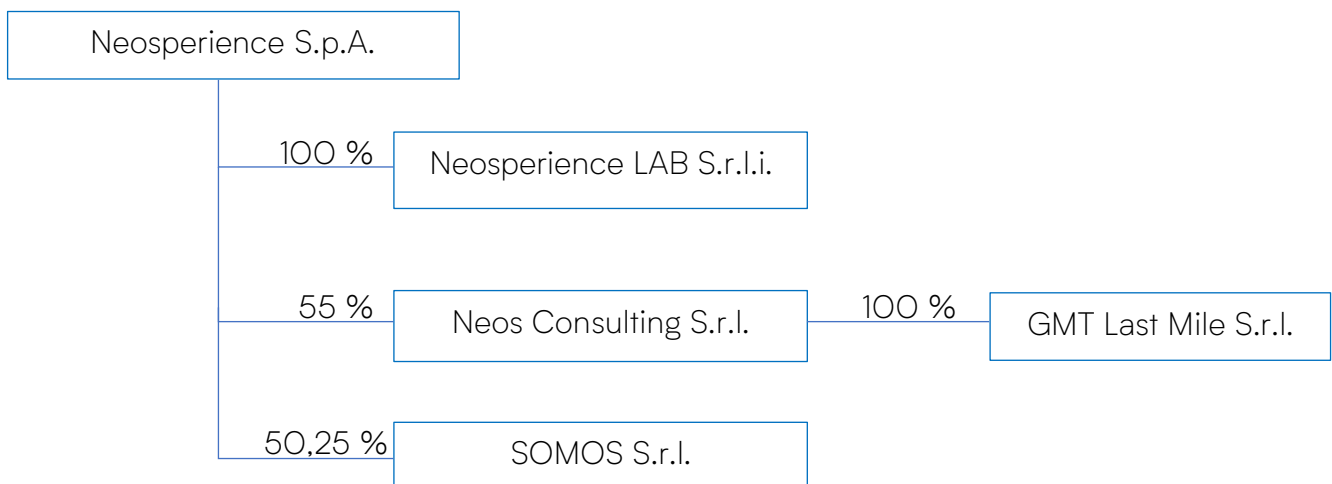
frammentato rivolgendosi al mondo degli sviluppatori, ma senza offrire una copertura applicativa completa dei processi preposti alla realizzazione dei servizi forniti.

Il settore in cui il gruppo Neosperience opera è in forte espansione. La convergenza dei mondi fisico e digitale è guidata non solo dalle nuove tecnologie, ma anche da aziende visionarie come la nostra che creano la possibilità di cogliere le straordinarie opportunità offerte all'attuale fase di digital transformation dell'economia e della società intera che stiamo vivendo.

Il comparto merceologico della Digital Experience supererà di parecchie volte la dimensione complessiva del mercato applicazioni per PC conosciute nel ventennio appena trascorso. Guidati da nuove opportunità di business attraverso la rapida diffusione di smartphone, tablet multimediali e dispositivi indossabili, questo mercato supererà le applicazioni aziendali valendo 203 miliardi di dollari entro il 2020 (fonte: Gartner e Forrester, 2018).

Caratteristiche del gruppo in generale

Il gruppo Neosperience in data 20 Febbraio 2019 ha concluso con successo il processo di quotazione sul mercato regolamentato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., tale processo è stato voluto per rafforzare finanziariamente la società in vista di alcuni importanti operazioni espansive in Italia e all'estero. Tale rafforzamento finanziario si è ulteriormente consolidato con una seconda tranche di aumento di capitale sociale avvenuta in data 20 Maggio 2019. La dotazione finanziaria complessivamente raccolta è stata di circa 7 milioni di Euro. In attesa della conclusione di ulteriori operazioni espansive previste nel secondo semestre, la struttura del gruppo è confermata nella seguente composizione:



Neosperience SPA è una PMI innovativa, così come la società Neosperience LAB Srl.

Neosperience SPA inoltre ha ottenuto in data 10 gennaio 2018 la qualifica di PMI innovativa sulla base dei seguenti requisiti:

- spese di ricerca e sviluppo uguali o superiori al 3% del maggior valore fra costo e valore totale della produzione (costi sostenuti nei progetti dedicati alle verticalizzazioni applicative della piattaforma Neosperience Cloud pari a 5.119 migliaia di euro);
- personale qualificato in possesso di laurea magistrale uguale o superiore a 1/3 della forza lavoro (personale dipendente con laurea magistrale pari a 31 unità su complessi 57 dipendenti).

Neosperience LAB, controllata al 100%, è sottoposta alla direzione e controllo da parte Neosperience SPA e opera sul mercato, come previsto dal suo statuto esclusivamente per “la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo e di soluzioni finalizzate all’innovazione di processo e di prodotto attraverso l’applicazione delle tecnologie digitali”.

Neosperience LAB pur operando nel mercato in perfetta analogia con Neosperience SPA, costituisce di fatto il canale attraverso il quale vengono erogati progetti di innovazione digitale laddove il cliente intende avvalersi dei benefici e delle agevolazioni previsti dalle norme vigenti per tali costi.

Neos Consulting e GMT Last Mile operano invece offrendo ai clienti prestazioni di servizi per la realizzazione di progetti ad hoc per l'integrazione delle soluzioni digitali nei differenti contesti aziendali. SOMOS srl è una start-up innovativa e spin-off accademico dell'Università della Calabria focalizzata sullo sviluppo verticale di soluzioni innovative nei settori dell'infomobilità, della pianificazione dei trasporti e della logistica. L'azienda si trova all'interno del più grande campus universitario italiano e, pertanto, ha il suo asset principale nella ricerca e sviluppo.

Nella tabella successiva sono sintetizzati i totali dei movimenti di competenza del primo semestre 2019 e i saldi residui delle situazioni di debito e di credito tra la capogruppo e le società controllate alla data di chiusura del bilancio. Non sono state effettuate ulteriori operazioni Intercompany all'interno del gruppo.

NEOSPERIENCE S.p.A.					
Controparte	Relazione	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
Neosperience LAB S.r.l.i.	controllata	2.720.000	-	25.340	-
Neos Consulting S.r.l.	controllata	270.170	3.000	207	208.363
SOMOS S.r.l.	controllata	20.000	-	-	-

NEOSPERIENCE LAB S.r.l.i.					
Controparte	Relazione	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
Neos Consulting S.r.l.	controllata	-	-	183.000	-
GMT Last Mile S.r.l.	controllata	-	-	-	2.684.000

Nel mese di Febbraio si è concluso il progetto di Ricerca&Sviluppo finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico che ci ha consentito di completare la Piattaforma Neosperience Cloud. La conclusione del progetto è stata certificata con esito positivo da parte degli organi Ministeriali.

Nel mese di Maggio presso il Ministero dello Sviluppo Economico, si è inoltre conclusa positivamente l'istruttoria per un ulteriore progetto di Ricerca&Sviluppo denominato Neosperience Tourism Cloud che prevede la verticalizzazione della Piattaforma Neosperience Cloud nel mercato del Turismo e LifeStyle con delibera di un contributo a fondo perduto per complessivi 1,38 milioni di Euro oltre ad un finanziamento per un 1,2 milioni di Euro.

Indicatori finanziari

Laddove il Gruppo risulti capitalizzato adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, non è necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alla situazione finanziaria dello stesso.

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale consolidato secondo una logica di tipo “finanziaria”. Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO							
	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2018		30.06.2019	31.12.2018	30.06.2018
Imm. Immateriali	8.101.396	4.951.028	6.282.556	Capitale sociale	700.715	525.715	523.065
Imm. Materiali	464.513	478.175	505.365	Riserve	11.650.941	3.494.291	3.422.468
Imm. Finanziarie	746.809	747.149	508.713	Risultato esercizio	466.945	420.656	625.252
Attivo Fisso	9.312.718	6.176.352	7.296.634	Mezzi propri Gruppo	12.818.601	4.440.662	4.570.785
Liquidità differite	9.466.728	9.769.144	4.688.303	Capitale e Risultato terzi	196.630	72.011	147.894
Liquidità immediate	3.839.335	100.655	296.649	Mezzi propri totale	13.015.231	4.512.673	4.718.679
Rimanenze	370.000	370.900	-				
Attivo corrente	13.676.063	10.240.699	4.984.952	Passività consolidate	3.533.101	3.649.987	3.827.786
				Passività correnti	6.440.449	8.254.391	3.735.121
Capitale investito	22.988.781	16.417.051	12.281.586	Capitale di finanziamento	22.988.781	16.417.051	12.281.586

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità del Gruppo di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato “logicamente” al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2018
Margine primario di struttura (mezzi propri — attivo fisso)	3.505.883	(1.663.579)	(2.577.955)
Quoziente primario di struttura (mezzi propri / attivo fisso)	137,64%	73,06%	64,67%
Margine secondario di struttura (mezzi propri + pass consolidato — attivo fisso)	7.038.984	1.986.308	1.249.831
Quoziente secondario di struttura (mezzi propri+pass consolidato / attivo fisso)	175,58%	132,16%	117,13%

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2018
Quoziente di indebitamento complessivo (passivo corrente + passivo consolidato / mezzi propri)	77,80%	269,70%	165,46%
Quoziente di indebitamento finanziario (debiti finanziari / mezzi propri)	23,16%	80,29%	67,01%

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità del Gruppo di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2018
Margine di disponibilità (attivo corrente - passivo corrente)	7.235.614	1.986.307	1.249.831
Quoziente di disponibilità (attivo corrente/passivo corrente)	387,08%	124,06%	133,46%
Margine di tesoreria (attivo corrente + magazzino - passivo corrente)	7.605.614	1.615.408	1.249.831
Quoziente di tesoreria (attivo corrente + magazzino /passivo corrente)	218,09%	119,57%	133,46%

2. Attività di Ricerca e Sviluppo (art 2428 c.2. punto 1)

Le attività di ricerca e sviluppo nell'ambito del gruppo sono state realizzate esclusivamente dalla società capogruppo Neosperience SpA.

Riportiamo nel seguito la descrizione di tali attività.

Il costante sforzo di prevenire l'evoluzione del mercato nel corrente esercizio è proseguito lo sforzo ingente per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo pluriennale denominato "Neosperience Cloud" finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico.

Le rendicontazioni di questo progetto a tutto il 30.06.2019 sono state vagliate dagli esperti incaricati dal MiSe e hanno conseguito una valutazione estremamente positiva.

Oltre alla conclusione del progetto Neosperience Cloud concluso nel mese di Febbraio sono proseguite le attività relative al progetto NESTORE (Novel Empowering Solutions and Technologies for Older people to Retain Everyday life activities) finanziato dalla Comunità Europea che prevede come capofila il Politenico di Milano e Neosperience come partner per lo sviluppo. Nel primo semestre Neosperience ha maturato per queste attività contributi a fondo perduto complessivamente Euro 50 mila.

1. Raccordo tra il risultato ed il Patrimonio Netto nel Bilancio della Capogruppo con i rispettivi valori del Bilancio Consolidato

Le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio chiuso al 30 giugno 2019 della Capogruppo Neosperience S.p.A. ed il bilancio consolidato del Gruppo a tale data:

Descrizione	30.06.2019		
	Capitale e Riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto totale
Patrimonio Netto e risultato nel bilancio d'esercizio della Società controllante	12.389.622	(2.026.495)	10.363.127
Eliminazioni per effetti di adeguamento ai principi contabili:			
- Eliminazione degli effetti del contratto di leasing immobiliare	5.596	5.473	11.069
- Adeguamento dei principi di consolidamento su immateriali		(793.100)	(793.100)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni Consolidate:			
- Risultato e patrimonio pro-quota	(43.562)	3.281.067	3.237.505
- Neosperience Lab S.r.l.i.	4.738	3.163.164	3.167.902
- SOMOS S.r.l.	(1.058)	181	(877)
- Neos Consulting S.r.l.	(47.242)	134.412	87.170
- GMT Last Mile S.r.l.	-	(16.690)	(16.690)
Capitale e Riserve e risultato del Gruppo	12.351.656	466.945	12.818.601
Capitale e Riserve e risultato di terzi	87.802	108.828	196.630
Capitale e Riserve e risultato nel Consolidato	12.439.458	575.773	13.015.231

2. Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società (art 2428 c.2 punto 3) e il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio (art 2428 c.2 punto 4)

Si precisa che:

- la società possiede 18.950 azioni proprie per la quale ha versato un importo di euro 50.000;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

3. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione (art 2428 c.2 punti 5 e 6)

Nel periodo che va dalla data di chiusura della semestrale 2019 ad oggi, non si segnalano altri fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale del Gruppo, si segnala tuttavia che nel mese di Luglio si è concluso un riassetto rafforzativo della Governance del Gruppo portando il consiglio di amministrazione da n.7 consiglieri a n. 9 consiglieri, con distribuzione delle relative deleghe.

6. Strumenti finanziari utilizzati da parte della società: obiettivi e politiche in materia di gestione del rischio finanziario ed esposizione al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari (art 2428 c.2 punto 6 bis)

Il Gruppo non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati posti in essere con finalità di copertura.

Brescia, 26 Settembre 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Melpignano Dario Patrizio

Schemi di bilancio

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2018
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	22.988.781	16.417.051	12.281.586
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	9.312.718	6.176.352	7.296.634
I. Immateriali	8.101.396	4.951.028	6.282.556
1) Costi di impianto e di ampliamento	13.675	13.675	1.408
2) Costi di sviluppo	4.607.203	-	2.213.060
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	50	-	-
5) Avviamento	250.468	152.660	189.324
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	3.230.000	4.784.693	3.878.764
7) Altre	-	-	-
II. Materiali	464.513	478.175	505.365
1) Terreni e fabbricati	391.550	397.700	403.850
2) Impianti e macchinario	1.226	1.356	1.581
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.491	-	-
4) Altri beni	69.246	79.119	99.934
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
III. Finanziarie	746.809	747.149	508.713
1) Partecipazioni in:	746.809	747.149	501.825
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	461.368	461.708	461.708
d) altre imprese	285.441	285.441	40.117
2) Crediti	-	-	6.888
d) verso altri	-	-	6.888
- entro 12 mesi	-	-	6.888
- oltre 12 mesi	-	-	-
3) Altri titoli	-	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
C) Attivo circolante	13.638.986	9.783.085	4.938.402
I. Rimanenze	370.000	370.900	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	370.000	370.000	-
5) Acconti	-	900	-
II. Crediti	9.429.651	9.311.530	4.641.753
1) verso clienti	6.571.010	8.014.494	3.308.585
- entro esercizio successivo	6.571.010	8.014.494	3.308.585
3) verso imprese collegate	70.079	178.995	-
- entro esercizio successivo	70.079	178.995	-
5-bis) crediti tributari	2.142.352	858.401	827.390
- entro esercizio successivo	2.104.244	820.293	392.279
- oltre esercizio successivo	38.108	38.108	435.111
5-ter) Imposte anticipate	353.838	47.603	-
5) verso altri	292.372	212.037	505.778
- entro 12 mesi	266.846	186.511	369.139
- oltre 12 mesi	25.526	25.526	136.639
IV. Disponibilità liquide	3.839.335	100.655	296.649
1) Depositi bancari e postali	3.837.709	100.342	293.856
3) Denaro e valori in cassa	1.626	313	2.793
D) Ratei e risconti attivi	37.077	457.614	46.550

<i>Descrizione</i>	<i>30.06.2019</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>30.06.2018</i>
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	22.988.781	16.417.051	12.281.586
A) Patrimonio netto del Gruppo	12.818.601	4.440.662	4.570.786
I. Capitale	700.715	525.715	523.065
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.132.272	2.396.290	2.323.746
IV. Riserva legale	66.762	46.445	46.445
VII. Altre riserve, distintamente indicate:	1.487.585	1.101.556	1.102.278
Riserva straordinaria o facoltativa	1.135.187	749.157	749.156
Varie altre riserve	404.688	404.687	404.687
- da arrotondamento automatico in Euro (2 decimali)	(2)	-	-
- Riserva di consolidamento	(52.288)	(52.288)	(51.565)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	14.322	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	466.945	420.656	625.252
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(50.000)	(50.000)	(50.000)
Patrimonio di Terzi	196.630	72.011	147.893
Capitale e riserve di terzi	87.802	62.808	64.037
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	108.828	9.203	83.856
Totale Patrimonio Netto	13.015.231	4.512.673	4.718.679
B) Fondi per rischi e oneri	2.238	62	3.348
2) Fondo per imposte, anche differite	2.238	62	1.236
3) Altri fondi	-	-	2.112
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	436.063	445.903	595.301
D) Debiti	9.429.214	11.413.760	6.872.236
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	85.763
- oltre 12 mesi	-	-	85.763
4) Debiti verso banche	2.482.603	3.035.256	2.502.459
- entro 12 mesi	403.791	668.843	530.098
- oltre 12 mesi	2.078.812	2.366.413	1.972.361
5) Debiti verso altri finanziatori	486.557	530.212	573.774
- entro 12 mesi	87.898	87.594	87.288
- oltre 12 mesi	398.659	442.618	486.486
6) Acconti	-	38.000	-
- entro 12 mesi	-	38.000	-
7) Debiti verso fornitori	4.086.515	5.316.869	1.311.044
- entro 12 mesi	4.086.515	5.316.869	1.311.044
12) Debiti tributari	1.789.313	1.923.001	1.610.477
- entro 12 mesi	1.177.539	1.535.416	1.091.397
- oltre 12 mesi	611.774	387.585	519.080
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	66.144	128.948	270.700
- entro 12 mesi	60.589	121.542	105.253
- oltre 12 mesi	5.555	7.406	165.447
14) Altri debiti	518.082	441.474	518.019
- entro 12 mesi	518.082	441.474	518.019
E) Ratei e risconti	106.035	44.653	92.022

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2018
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione	5.883.732	11.771.758	4.382.342
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.068.876	8.557.775	3.025.925
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	-	370.000	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	164.422	1.738.582	852.653
5) Altri ricavi e proventi:	650.434	1.105.401	503.764
- Contributi in conto esercizio	-	794.046	-
- Altri	650.434	311.355	503.764
B) Costi della produzione	4.152.396	11.242.475	3.513.310
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.673	46.986	17.187
7) Spese per prestazioni di servizi	2.307.908	5.822.987	1.340.064
8) Spese per godimento di beni di terzi	121.763	158.569	71.131
9) Costi del personale	873.856	2.129.969	1.320.681
a) Salari, stipendi	652.112	1.607.501	1.007.560
b) Oneri sociali	169.165	413.880	259.190
c) Trattamento Fine Rapporto	52.579	107.588	53.398
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	1.000	-
e) Altri costi	-	-	533
10) Ammortamenti e svalutazioni	582.841	2.837.123	529.651
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	570.953	2.762.609	512.277
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.888	41.358	17.374
d) Svalutazione cred. del circol. e delle disponibilità liquide	-	33.156	-
12) Accantonamenti per rischi	1.100.000	-	-
14) Oneri diversi di gestione	244.355	246.841	234.596
Differenza tra Valore e Costo della Produzione	631.336	529.283	869.032
C) Proventi e oneri finanziari	(87.770)	(72.172)	(34.451)
16) Altri proventi finanziari	5.252	11	-
d) proventi finanziari diversi dai precedenti:	5.252	11	-
- altri proventi finanziari	5.252	11	-
17) Interessi e altri oneri finanziari:	93.022	72.183	34.451
- altri	92.705	71.697	34.234
17-bis) Utili e perdite su cambi	317	486	217
Risultato prima delle imposte	543.566	457.111	834.581
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(32.207)	27.252	125.473
Imposte correnti	275.887	27.855	112.267
imposte relative a esercizi precedenti	-	-	13.206
Imposte differite e anticipate	(308.094)	(603)	-
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	575.773	429.859	709.108
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	108.828	9.203	83.856
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza per il gruppo	466.945	420.656	625.252

Movimentazione Patrimonio Netto

	31.12.2018	Giroconto Risultato	Altri Movimenti	Risultato d'esercizio	30.06.2019
Capitale Sociale	525.715		175.000		700.715
Riserva sovrapprezzo azioni	2.396.290		7.735.982		10.132.272
Riserva Legale	46.445	20.317			66.762
Riserva azioni proprie in portafoglio	(50.000)				(50.000)
Riserva Straordinaria	749.157	386.030			1.135.187
Altre	404.687		1		404.688
Riserva da arrotondamenti	-		(2)		(2)
Riserva consolidata	(52.288)				(52.288)
Utile (Perdita) portata a nuovo	-	14.309	13		14.322
Utile (Perdita) dell'esercizio	420.656	(420.656)		466.945	466.945
	4.440.662	-	7.910.994		12.818.601
Capitale e Riserva di Terzi	62.808	9.203	15.791		87.802
Utile (Perdita) dell'esercizio di Terzi	9.203	(9.203)		108.828	108.828
Totale Patrimonio di Terzi	72.011	-	15.791	108.828	196.630
Totale Consolidato	4.512.673	-	7.926.785	575.773	13.015.231

Rendiconto Finanziario

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	30.06.2019	31.12.2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	575.773	429.859
Imposte sul reddito	275.887	27.252
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	87.770	72.172
Altre variazioni da consolidamento	(465.649)	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	473.781	529.283
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	847.855	107.588
Ammortamenti delle immobilizzazioni	582.841	2.803.967
Svalutazioni/(rivalutazioni) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.430.696	2.911.555
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	900	(370.900)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.443.484	(5.477.564)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.268.354)	4.127.329
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	420.537	(438.200)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	61.382	(70.775)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.596.937)	(511.534)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(938.988)	(2.741.644)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(87.770)	(72.172)
(Imposte sul reddito pagate)	0	
Dividendi incassati	0	
Utilizzo dei fondi	62.419	106.167
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(25.351)	33.995
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	940.138	733.189
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(2.491)	(404.200)
(Investimenti)	2.491	404.200
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(4.815.122)	(1.787.539)
(Investimenti)	4.815.122	1.787.539
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	340	(132.997)
(Investimenti)	-	150.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	340	17.003
Attività Finanziarie non immobilizzate	222.338	396.340
(Investimenti)	-	-
(Incremento) / Decremento delle altre attività/passività	222.338	396.340
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.594.935)	(1.928.396)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(308.707)	(162.640)
Accensione finanziamenti	108.000	1.160.991
Rimborso finanziamenti	(316.798)	(223.841)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	7.910.982	95.194
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	(50.000)
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.393.477	819.704
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.738.680	(375.503)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	100.655	476.158
Disponibilità liquide alla fine del periodo	3.839.335	100.655

Relazione finanziaria Consolidata

La Situazione Intermedia Consolidata di gruppo chiusa al 30 giugno 2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è redatta conformemente al disposto del Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991, integrato per gli aspetti specificatamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), adeguati a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La presente nota è composta dai seguenti paragrafi:

1. Contenuto e forma della Situazione Intermedia Consolidata ed elenco delle imprese incluse nel consolidato
2. Principi di consolidamento e criteri di valutazione applicati
3. Composizione delle principali voci dell'attivo e del passivo
4. Commenti su impegni e rischi
5. Composizione delle principali voci del conto economico
6. Altre informazioni

I criteri di valutazione utilizzati sono quelli adottati dalla capogruppo ed applicati con uniformità dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si precisa che con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016, si evidenzia in via preliminare che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il contenuto del codice civile, allo scopo di allineare le norme ivi contenute, in materia di bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

In questo contesto di riforma, anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare, la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Si precisa inoltre che:

- non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 29, punto 4 e punto 5 del citato Decreto Legislativo;
- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di legge;
- la composizione delle voci dell'attivo e del passivo e del conto economico sono esplicitate quando significative;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Gli importi delle presenti note sono espressi in unità di euro o in migliaia di euro dove specificatamente indicato.

La Situazione Intermedia Consolidata è stata sottoposta alla revisione contabile da parte della società di revisione BDO S.p.A. come da incarico conferito dall'assemblea ordinaria dei soci ai sensi 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 del Codice Civile.

1. Contenuto e forma del bilancio consolidato ed elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende i bilanci al 30 giugno 2019 della Neosperience S.p.A. (capogruppo) e delle seguenti Società:

	Capitale Sociale (Euro)	Quota Diretta	Quota Indiretta	Tramite	Quota del Gruppo
Controllante: NEOSPERIENCE SPA - Sede legale: Brescia, via Orzinuovi 20	700.715				
Controllate Consolidate con il metodo integrale ex art. 26 D.L. 127/91: NEOSPERIENCE LAB S.r.l. - Sede legale: Brescia, Borgo P. Whurer 89	10.000	100,0%	-	-	100,0%
NEOS CONSULTING S.r.l. - Sede legale: Bergamo, via S. Giovanni Bosco, 50	80.000	55,0%	-	-	55,0%
SOMOS S.r.l. - Sede legale: Rende (CS), Via Pietro Bucci Cubo 46/B	20.100	50,25%	-		50,25%
GMT Last Mile S.r.l. - Sede legale: Milano, Via Gaspare Gozzi, 1/A	10.000	-	100,0%	Neos Consulting S.r.l.	55,0%

Variazioni dell'area di Consolidamento rispetto all'esercizio precedente

Nel corso del periodo la società controllata Neos Consulting S.r.l. ha acquistato il 100% del capitale sociale della società GMT Last Mile S.r.l. pertanto la nuova società acquisita è rientrata nel perimetro di consolidamento.

Tutte le Società controllate ai sensi del comma 1 punto 1 dell'articolo 2359 Codice Civile sono state consolidate con il metodo integrale.

Inoltre, sono state valutate con il metodo del Patrimonio netto le partecipazioni nelle imprese collegate Neosurance S.r.l.. detenuta per una quota del 38% e Bikevo S.r.l. detenuta per una quota pari al 40,36%.

2. Principi di consolidamento e criteri di valutazione applicati

2.1 Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, secondo i principi previsti dagli articoli 31, 32 e 33 del Decreto Legislativo n. 127/91.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- a) gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente;

sono invece eliminati:

- 1) le partecipazioni incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto di questi;
 - 2) i crediti e i debiti tra le imprese incluse nel consolidamento;
 - 3) i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
 - 4) gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese e relative a valori compresi nel patrimonio;
- c) la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto esistente alla data del primo consolidamento, è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento";
- d) la quota di capitale e riserve di azionisti terzi delle società controllate incluse nel consolidamento, viene iscritta in una apposita voce del Patrimonio Netto; nel Conto Economico viene evidenziata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico consolidato.
- e) la valuta di presentazione del bilancio consolidato del gruppo è l'Euro.

2.2 Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015, e non sono variati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Come già precisato, in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono i seguenti:

come previsto dall'OIC 15 la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione alla valutazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, per quelli con scadenza superiore ai 12 mesi perché i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; come previsto dall'OIC 19, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione alla valutazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, per quelli con scadenza superiore ai 12 mesi, perché i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulate dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare, le poste non monetarie sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale. Le sole poste, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio comprendono:

- diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 8.101.396.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili, che riguardano beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'utilizzo del bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

L'avviamento iscritto a seguito di operazioni straordinarie e quale differenza di fusione, realizzata nell'esercizio 2016, ed ammortizzato in 5 anni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano"

che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per il presente esercizio non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<i>Impianti e macchinari</i> Impianti di condizionamento e riscaldamento	20%
<i>Autovetture, motoveicoli e simili</i> Autovetture	25%
<i>Altri beni</i> Mobili e macchine ufficio Macchine Ufficio elettroniche e computer Telefonia cellulare	12% 20% 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, laddove esistente, non è rappresentativo di una perdita permanente di valore ma giustificabile dalle prospettive di redditi futuri.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che la società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato in quanto, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti previsti dalla normative vigente.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto, secondo il quale il costo originario di acquisto viene modificato per tener conto della quota di pertinenza degli utili e delle perdite e delle altre variazioni del patrimonio netto della partecipata.

Nel bilancio relativo alla situazione intermedia chiusa al 30/06/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino (prodotti finiti) sono valutate al costo di produzione.

Crediti

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti verso clienti

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, si è ritenuto congruo l'accantonamento effettuato in esercizi precedenti, non si segnalano nuove posizioni in contenzioso o con significativi ritardi di incasso.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta

risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Si evidenziano: nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. e nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate alla fine dell'esercizio. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria). Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c). Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

I debiti di natura finanziaria includono alla voce D 4) Debiti verso banche ed alla voce D 5) Debiti verso altri finanziatori.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

I debiti di natura commerciale includono alla voce D.7) Debiti verso fornitori e sono iscritti al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti sono iscritti alla voce D.14 del passivo al valore nominale.

Ratei e Risconti passivi

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Ricavi e Costi

Ricavi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Costi

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

a) si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;

- a) il riconoscimento ai fini IRES dell'iscrizione in bilancio dei titoli, crediti e debiti è avvenuto ad un valore differente da quello nominale per effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato con attualizzazione. In relazione poi ai crediti, i componenti reddituali contabilizzati non sono stati confrontati con il plafond di deducibilità dello 0,50% previsto dall'art. 106 del T.U.I.R.;
- b) i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;

- c) ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- d) la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.

3. Composizione delle principali voci dell'attivo e del passivo

(Tutti gli importi di seguito riportati sono espressi in unità di Euro, salvo come specificatamente indicato)

3.1 Immobilizzazioni immateriali

Il saldo di bilancio è composto come segue:

	Importo al 30.06.2019	Importo al 31.12.2018	Importo al 30.06.2018
Costi di impianto e ampliamento	13.675	13.675	1.408
Diritti di brevetti industriali e utilizzo opere di ingegno	4.607.203	-	2.213.060
Concessioni, licenze e marchi	50	-	-
Avviamento	250.468	152.660	189.324
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.230.000	4.784.693	3.878.764
Altre	-	-	-
TOTALE	8.101.396	4.951.028	6.282.556

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere di ingegno" si riferiscono alla produzione ad uso interno di un software applicativo denominato "Piattaforma Neosperience Cloud" ed ammortizzato per una durata pari a 5 anni entrata in esercizio nei primi mesi del 2019, il valore complessivo della stessa è pari a 5,1 milioni di euro.

La voce "Avviamento" è relativa all'incorporazione delle società Neos Experience S.r.l. e Neos Sistemi S.r.l. nella Capogruppo Neosperience S.p.A. e sono ammortizzati in 5 esercizi. L'incremento rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 riguarda l'acquisizione della partecipazione in GMT Last Mile dove il maggior valore della stessa è stato attribuito alla voce e ammortizzato in 5 anni.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce ai progetti di sviluppo dedicati alle verticalizzazioni applicative della "Piattaforma Neosperience Cloud", nello specifico nelle nuove implementazioni della Machine Learning e del modulo IoT. L'iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali risulta basata sulla ragionevole aspettativa di importanti e duraturi benefici economici futuri attesi, derivanti dai piani di vendita di prodotti e servizi connessi allo sfruttamento di tale piattaforma software, in attuazione dei piani pluriennali predisposti dalla Società.

Nel corso del periodo sono stati stanziati ammortamenti per immobilizzazioni immateriali per Euro 570 mila.

3.2 Immobilizzazioni materiali

Il saldo della voce è composto come segue:

	Importo al 30.06.2019	Importo al 31.12.2018	Importo al 30.06.2018
Terreni e fabbricati	391.550	397.700	403.850
Impianti e macchinario	1.226	1.356	1.581
Attrezzature industriali e commerciali	2.491	-	-
Altri beni	69.246	79.119	99.934
TOTALE	464.513	478.175	505.365

Le società Capogruppo nel mese di maggio 2018 ha sottoscritto un contratto di leasing per la locazione finanziaria di un immobile ad uso ufficio per un valore di Euro 403.850 che, come previsto dalle norme di redazione del bilancio consolidato è stato iscritto secondo la metodologia prevista dal principio contabile internazionale.

Nel corso del periodo sono stati stanziati ammortamenti materiali per complessivi Euro 12 mila circa.

3.3 Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo di bilancio è composto come segue:

	Importo al 30.06.2019	Importo al 31.12.2018	Importo al 30.06.2018
Partecipazioni in:			
- imprese collegate	461.368	461.708	461.708
- altre imprese	285.441	285.441	40.117
Crediti:			
- verso altri	-	-	6.888
TOTALE	746.809	747.149	508.713

La composizione della voce "Partecipazione in imprese collegate" è come di seguito composta

Società	% di possesso	Importo al 30.06.2019	Importo al 31.12.2018	Importo al 30.06.2018
- Neosurance S.r.l.	38%	456.708	456.708	456.708
- Bikevo S.r.l.	40,36%	4.660	5.000	5.000
TOTALE		461.368	461.708	461.708

La variazione rispetto al 31 dicembre 2018 riguarda la vendita di una quota di partecipazione nella società Bikevo avvenuta in Aprile.

La composizione della voce "Partecipazione in altre imprese" pari ad Euro 285.441 è relativa per Euro 250.000 alla società Wizkey S.r.l. corrispondente ad una quota del 16,36% del capitale sociale e per Euro 35.441 alla società MySecretDressingRoom S.r.l.

3.5 Crediti verso clienti

Il dettaglio della voce risulta così composto:

	Importo al 30.06.2019	Importo al 31.12.2018	Importo al 30.06.2018
Crediti verso clienti	5.785.067	7.632.222	2.973.373
Ri.BA.	39.295	98.867	53.006
Fatture da emettere	835.365	346.076	343.767
Fondo svalutazione crediti	(88.717)	(62.671)	(61.561)
TOTALE	6.571.010	8.014.494	3.308.585

Si precisa che nessuno dei crediti iscritti all'attivo circolante ha durata oltre i cinque anni.

La ripartizione dei crediti per area geografica riguarda esclusivamente clienti nazionali.

3.6 Crediti Tributari, per Imposte Anticipate, e Verso Altri

I saldi sono così composti:

CREDITI TRIBUTARI	Importo al 30.06.2019	Importo al 31.12.2018	Importo al 30.06.2018
ENTRO 12 mesi			
IVA	1.177.699	258.581	83.912
Ritenute fiscali e crediti per Imposte Ires e Irap	585	10.026	308.367
Crediti d'imposta per R&S	425.960	551.686	-
Crediti d'imposta per Quotazione AIM	500.000	-	-
TOTALE ENTRO 12 MESI	2.104.244	820.293	392.279
OLTRE 12 MESI			
Ires e Irap	37.716	37.716	49.538
Crediti d'imposta R&S	-	-	385.573
Altri	392	392	-
TOTALE OLTRE 12 MESI	353.838	38.108	435.111
Crediti per imposte anticipate	46.938	47.603	-
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI			
Credito v/MISE	91.561	61.668	210.978
Credito v/NESTORE	111.160	50.653	-
Anticipi a fornitori	13.703	9.433	82.992
Altri	50.422	64.757	75.169
TOTALE ENTRO 12 MESI	266.846	186.511	369.139
CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI			
Credito v/MISE	-	-	110.704
Altri	25.526	25.526	25.935
TOTALE OLTRE 12 MESI	25.526	25.526	136.639

3.7 Ratei e risconti attivi

Il saldo pari ad Euro 37.077 (Euro 457.614 al 31 dicembre 2018) accoglie principalmente risconti attivi su premi assicurativi e canoni anticipati.

3.8 Patrimonio Netto

Il capitale sociale della Capogruppo al 30 giugno 2019 ammonta ad Euro 700.715 suddiviso in 7.007.150 quote, da nominali 0,1 Euro cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Di seguito si riporta tabella di riconciliazione tra il risultato economico e il patrimonio netto della Controllante e quello consolidato.

Descrizione	30.06.2019		
	Capitale e Riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto totale
Patrimonio Netto e risultato nel bilancio d'esercizio della Società controllante	12.389.622	(2.026.495)	10.363.127
Eliminazioni per effetti di adeguamento ai principi contabili:			
- Eliminazione degli effetti del contratto di leasing immobiliare	5.596	5.473	11.069
- Adeguamento dei principi di consolidamento su immateriali		(793.100)	(793.100)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni Consolidate:			
- Risultato e patrimonio pro-quota	(43.562)	3.281.067	3.237.505
- Neosperience Lab S.r.l.i.	4.738	3.163.164	3.167.902
- SOMOS S.r.l.	(1.058)	181	(877)
- Neos Consulting S.r.l.	(47.242)	134.412	87.170
- GMT Last Mile S.r.l.	-	(16.690)	(16.690)
Capitale e Riserve e risultato del Gruppo	12.351.656	466.945	12.818.601
Capitale e Riserve e risultato di terzi	87.802	108.828	196.630
Capitale e Riserve e risultato nel Consolidato	12.439.458	575.773	13.015.231

3.9 Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro

La voce in oggetto ha registrato la seguente movimentazione:

	Importo al 30.06.2019	Importo al 31.12.2018	Importo al 30.06.2018
Saldo iniziale	445.903	550.288	550.289
Accantonamenti	52.579	107.588	53.398
Utilizzi	(62.419)	(106.167)	(8.386)
Altre variazioni	-	(105.806)	-
TOTALE	436.063	445.903	595.301

3.10 Debiti

3.10.1 Debiti verso le Banche

Il dettaglio dei debiti verso banche aventi scadenza entro 12 mesi è il seguente:

ENTRO 12 MESI	Importo al 30.06.2019	Importo al 31.12.2018	Importo al 30.06.2018
Conti correnti e anticipi	43.920	354.072	362.326
Quota a breve dei mutui	359.871	314.771	167.772
TOTALE	403.791	668.843	530.098

Il saldo dei debiti verso banche con scadenza superiore ai 12 mesi è costituito dal debito per mutui.

OLTRE 12 MESI	Importo al 30.06.2019	Importo al 31.12.2018	Importo al 30.06.2018
Banca del Mezzogiorno — M.C.C. 2016	853.243	971.288	971.287
Banca del Mezzogiorno — M.C.C. 2017	1.225.569	1.395.125	1.001.074
TOTALE	2.078.812	2.366.413	1.972.361

Banca del Mezzogiorno — Medio Credito Centrale: n. 2 finanziamenti originari di Euro 971.288 e di Euro 1.001.074, ottenuti rispettivamente nel mese di settembre 2016 e nel mese di agosto 2017 e scadenti entrambi nel mese di giugno 2027, ad un tasso d'interesse pari allo 0,8%.

Unicredit: n. finanziamenti ("Supercash rotativo") di complessivi originari di Euro 41.000 e di Euro 67.000 ottenuti rispettivamente nel mese di Febbraio 2019 e Gennaio 2019 e scadenti rispettivamente nel mese di Dicembre 2019 e Ottobre 2019.

In relazione ai debiti di durata residua superiore a cinque anni si segnala che al 30 giugno 2019 tale importo è pari a Euro 905.164 ed è relativo ai finanziamenti concessi da Banca del Mezzogiorno — Medio Credito Centrale.

3.10.2 Debiti verso Altri Finanziatori

Il saldo è come di seguito costituito:

ENTRO 12 MESI	Importo al 30.06.2019	Importo al 31.12.2018	Importo al 30.06.2018
Finanziamento Finlombarda	66.829	66.666	66.499
Contratto leasing immobiliare (IAS/IFRS)	21.069	20.928	20.789
TOTALE ENTRO 12 MESI	87.898	87.594	87.288
OLTRE 12 MESI			
Finanziamento Finlombarda	134.667	168.126	201.495
Contratto leasing immobiliare (IAS/IFRS)	263.992	274.492	284.991
TOTALE ENTRO 12 MESI	398.659	442.618	486.486

Il finanziamento regionale Finlombarda è stato ricevuto dalla Capogruppo per originari Euro 400.000, ottenuto nel mese di novembre 2015 e scadente nel mese di giugno 2022.

La voce relativa al contratto di leasing immobiliare è stata iscritta nel bilancio consolidato in seguito all'applicazione della contabilizzazione IAS/IFRS e si riferisce al debito finanziario residuo in linea capitale.

Nella voce delle immobilizzazioni materiali dell'attivo dello stato patrimoniale (Terreni e fabbricati) è stato iscritto il valore del bene al netto del relativo fondo di ammortamento.

3.10.3 Debiti verso Fornitori

Il saldo dei debiti verso fornitori è come di seguito costituito:

	Importo al 30.06.2019	Importo al 31.12.2018	Importo al 30.06.2018
Fornitori	3.768.284	4.618.750	1.241.203
Fatture da ricevere	329.801	712.770	69.841
Note di credito da ricevere	(11.570)	(14.651)	
TOTALE	4.086.515	5316.869	1.311.044

La ripartizione dei debiti verso fornitori per area geografica riguarda esclusivamente fornitori nazionali.

3.10.4 Debiti tributari

Il saldo entro 12 mesi è come di seguito composto:

Debiti tributari entro 12 mesi	Importo al 30.06.2019	Importo al 31.12.2018	Importo al 30.06.2018
IVA	322.582	836.008	363.735
IRPEF su retribuzioni	190.751	423.069	386.153
IRES e IRAP	297.191	9.549	69.560
Ritenute subite	14.496	26.357	42.249
Dilazione Agenzia Entrate per Iva, Irpef e Irap	352.519	229.005	224.855
Altri	-	11.428	4.845
TOTALE	1.177.539	1.535.416	1.091.397

L'importo di Euro 190.751 (Euro 423.069 al 31 dicembre 2018) riguardante Irpef su retribuzioni, include un importo di Euro 135.157 per debito scaduto e non rateizzato relativo ad Irpef 2016 (Euro 326.137 al 31 dicembre 2018)

La quota oltre i 12 mesi pari ad Euro 611.774 (Euro 387.585 al 31 dicembre 2018 ed Euro 519.080 al 30 giugno 2018) riguarda esclusivamente la parte a medio lungo termine della Dilazione Agenzia delle Entrate per IVA, Irpef e Irap.

3.10.4 Debiti verso Istituti di Previdenza Sociale

Il saldo si riferisce ai contributi su salari e stipendi al personale dipendente suddivisa come segue:

entro 12 mesi	Importo al 30.06.2019	Importo al 31.12.2018	Importo al 30.06.2018
INPS e INAIL	56.886	81.523	41.323
Dilazione Agenzia Entrate per INPS	3.703	40.019	56.486
Previdenza complementare	-	-	7.444
TOTALE	60.589	121.542	105.253

La quota oltre i 12 mesi pari ad Euro 5.555 (Euro 7.406 al 31 dicembre 2018 ed Euro 165.447 al 30 giugno 2018) riguarda esclusivamente debiti verso INPS.

3.10.5 Altri Debiti

La voce pari ad Euro 518.082 (Euro 441.474 al 31 dicembre 2018) è composta principalmente dal debito per competenze maturate verso i dipendenti e ancora da erogare, per compensi verso amministratori e per altri debiti di importo minore.

3.10.6 Ratei e Risconti Passivi

Il saldo pari ad Euro 106.035 (Euro 44.653 al 31 dicembre 2018) accoglie principalmente risconti passivi per ricavi di competenza dell'anno e riscontati sulla base del semestre.

4. Composizione delle principali voci del Conto Economico

4.1 Valore della Produzione

	Importo al 30.06.2019	Importo al 31.12.2018	Importo al 30.06.2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.068.876	8.557.775	3.025.925
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	-	370.000	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	164.422	1.738.582	852.653
Altri ricavi e proventi			
a) vari	650.434	794.046	503.764
b) contributi in conto esercizio	-	311.355	
TOTALE	5.883.732	11.771.758	4.382.342

Con riguardo alla ripartizione per area geografica dei ricavi si precisa che quelli relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo e pertanto si omette la suddivisione degli stessi per area geografica.

La ripartizione per settore merceologico è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	Importo al 30.06.2019	Importo al 31.12.2018	Importo al 30.06.2018
Domestic Neosperience Cloud Licensing	762	1.256	363
Domestic Neosperience Solutions Sales	1.854	2.688	1.053
Professional Services	1.879	3.364	1.270
Neosperience Vertical & Others	574	1.250	340
TOTALE	5.069	8.558	3.026

Le prime due tipologie di ricavo sono state ottenute dallo sfruttamento della “Piattaforma Neosperience Cloud” realizzata internamente ed iscritta tra le immobilizzazioni immateriali.

La voce “Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” pari ad Euro 164.422 (Euro 1.738.582 al 31 dicembre 2018 e 852.653 al 30 giugno 2018) si riferisce alla Piattaforma Neosperience DCX Cloud.

La voce “Altri ricavi e proventi” è come di seguito composta:

	Importo al 30.06.2019	Importo al 31.12.2018	Importo al 30.06.2018
Contributi v/MISE	29.873	130.605	110.704
Contributi v/Nestore - Pegaso	60.507	111.755	0
Crediti per R&S — Quotazione AIM	500.000	551.686	385.572
Diversi per conferimenti Licenza d'uso	-	250.000	7.488
Altri diversi	60.054	61.355	
TOTALE	650.434	1.105.401	503.764

4.2 Costi della Produzione

	Importo al 30.06.2019	Importo al 31.12.2018	Importo al 30.06.2018
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.673	46.986	17.187
Per servizi	2.307.908	5.822.987	1.340.064
Per godimento di beni di terzi	121.763	158.569	71.131
Per il personale	873.856	2.129.969	1.320.681
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	570.953	2.762.609	512.277
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.888	41.358	17.374
Svalutazione dei crediti	-	33.156	-
Accantonamento per rischi	1.100.000	-	-
Oneri diversi di gestione	244.355	246.841	234.596
TOTALE	5.252.396	11.242.475	3.513.310

Si è ritenuto opportuno appostare un accantonamento prudenziale di 1.1 milioni di Euro relativo alle immobilizzazioni in corso della società GMT Last Mile la cui valorizzazione è in corso di un'approfondita valutazione.

4.3 Proventi e Oneri Finanziari

I proventi finanziari pari ad Euro 5.252 (Euro 11 al 31 dicembre 2018) derivano dalla negoziazione titoli effettuata da Banca Finnat come attività di Specialist.

A seguire viene riportata la composizione della voce Interessi ed altri oneri finanziari:

	Importo al 30.06.2019	Importo al 31.12.2018	Importo al 30.06.2018
Interessi passivi bancari	5.804	9.885	3.134
Interessi di mora	-	-	-
Interessi su contratti di leasing (IAS/IFRS)	1.950	2.363	343
Interessi su finanziamenti ed altri	84.951	59.449	30.757
TOTALE	92.705	71.697	34.234

6. Altre Informazioni

Nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

6.1 Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo nell'esercizio è stato il seguente:

	Esercizio 30.06.2019	Esercizio 31.12.2018	Esercizio 30.06.2018
Impiegati	56	56	60
Operai	1	1	1
TOTALE	57	57	61

6.2 Ammontare dei compensi ad Amministratori, Sindaci e Revisori

I compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci ed ai revisori dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento sono i seguenti:

	Importo al 30.06.2019	Importo al 31.12.2018	Importo al 30.06.2018
Amministratori	235.961	68.678	25.134
Sindaci	7.000	14.000	7.000
Società di revisione (revisione legale bil. esercizio e consol.)	6.000	12.000	6.000
TOTALE	248.961	94.678	38.134

6.3 Categorie di azioni emesse dalla società del Gruppo

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.).

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è pari a euro 700.715. Si precisa che al 30/06/2019 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie. Nel corso del primo semestre 2019 la società è stata ammessa alle negoziazioni sul mercato regolamentato AIM Italia di Borsa Italiana S.p.A. Ai sottoscrittori è stata offerta gratuitamente per ogni azione ordinaria acquistata un Warrant con sottostante l'azione. Il Warrant Neosperience 2019 – 2021 presenta tre distinti periodi di esercizio 15 novembre – 30 novembre per gli anni 2019, 2020 e 2021.

6.4 Titoli emessi dalla società del Gruppo

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

6.5 Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalle società del Gruppo

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

Nel corso del primo semestre 2019 la società è stata ammessa alle negoziazioni sul mercato regolamentato AIM Italia di Borsa Italiana S.p.A. (NSP – ISIN: IT0005351496) Ai sottoscrittori è stata offerto gratuitamente per ogni azione ordinaria acquistata un Warrant denominato Warrant Neosperience 2019 – 2021 (WNSP21 – ISIN: IT0005351488) con sottostante l'azione. Il Warrant Neosperience 2019 – 2021 presenta tre distinti periodi di esercizio 15 novembre – 30 novembre per gli anni 2019, 2020 e 2021. In sede di emissione del Warrant è stata definita l'emissione di massimi n. 1.750.000 Warrant, ciascuno valido per sottoscrivere n. 1 azione dell'Emittente; l'aumento del capitale sociale in via scindibile per un importo di massimi nominali Euro 175.000, oltre sovrapprezzo, a servizio dei Warrant, mediante emissione, di massime n. 1.750.000 Azioni di Compendio, da sottoscrivere in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 1 Warrant posseduto.

6.6 Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

6.7 Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Brescia, 26 Settembre 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Patrizio Melpignano

Relazione della Società di Revisione



Tel: +39 030.24.29.821
Fax: +39 030.40.77.005
www.bdo.it

Via Cefalonia n. 70
25124 Brescia

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della
Neosperience S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Neosperience S.p.A. e controllate (Gruppo Neosperience) al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Neosperience al 30 giugno 2019, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Neosperience, in conformità al principio contabile OIC 30.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.




Richiamo di informativa

Senza modificare le nostre conclusioni, richiamiamo l'attenzione su quanto illustrato dagli amministratori nelle Note esplicative in merito alla voce Immobilizzazioni Immateriali, comprendente costi interni ed esterni capitalizzati, per un importo di 7,8 milioni di euro (4,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2018), riferibili allo sviluppo di una piattaforma software di prodotti applicativi innovativi. Secondo quanto descritto dagli Amministratori, la recuperabilità di tali capitalizzazioni dipende dai benefici economici futuri attesi, derivanti dalle ipotesi di vendita di prodotti e servizi connessi allo sfruttamento di tale piattaforma software, in attuazione dei piani pluriennali predisposti dalla Società.

Brescia, 26 settembre 2019

BDO Italia S.p.A.



Pasquale Arrico
(Socio)



Unlock the value of
empathy in technology
to drive customer engagement.

Neosperience S.p.A.

Sede Legale

Via Orzinuovi 20 — Torre Athena, 25125 Brescia
Capitale Sociale deliberato 875.715 Euro — versato 700.715 Euro.
Reg. Imprese e C.F. n° 02792030989
R.E.A. n° BS 479063

Altre sedi

Via Gaspare Gozzi, 1/A - 20129 Milano
Via San Giovanni Bosco, 50 - 24126 Bergamo
Via Pietro Bucci, Cubo 46/B — 87036 Rende (CS)
16192 Coastal Highway — Lewes, DE - USA — Sede Operativa: Seattle

Sito internet: neosperience.com

Centralino: +39 030 3537300

Casella mail: info@neosperience.com

Investor relations

ir@neosperience.com
Lorenzo Scaravelli: lorenzo.scaravelli@neosperience.com
Telefono +39 02 70103940

